

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA DEI CONSIGLIERI QUATTRINI, LAZZERI, DIOMEDI E GAMBACORTA SUL RUOLO SVOLTO DAL COMUNE DI ANCONA NELLE VICENDE LEGATE ALLO STABILIMENTO BALNEARE “LA CAPANNINA

I sottoscritti Consiglieri comunali Andrea Quattrini, Cristina Lazzeri, Daniela Diomedì e Maria Ausilia Gambacorta

PREMESSO

Che la stampa locale ha dato ampio risalto nel corso dell'inverno alle vicende dello stabilimento balneare La Capannina di Portonovo, che ha visto un cambio di gestione a seguito del mancato rinnovo del contratto di affitto tra la proprietà, ed il precedente gestore, identificati rispettivamente nelle società “Portonovo Immobiliare srl” e “La Capannina dei F.lli Fiorini & C. S.n.c.”

Che l'area interessata si trova all'interno di una zona di visibilità e fama turistica che travalica l'ambito cittadino e regionale, zona che è stata oggetto di investimento di ingenti risorse finanziarie da parte dell'Amm.ne Comunale

Che il Comune di Ancona risulta essere particolarmente interessato alla vicenda specifica dal momento che:

- ha adottato, con determinazione del dirigente Ing. Lucchetti Luciano n° 682 del 16/4/2014 un discusso provvedimento di revoca della Concessione di occupazione di un tratto di suolo demaniale marittimo adiacente allo stabilimento balneare La Capannina situato questo in area privata, concessione intestata al precedente gestore, come sopra identificato;

- che tale determinazione di revoca è stata emanata, almeno secondo le informazioni in nostro possesso disattendendo il parere fornito via mail in data 13.03.2014 dall'Avvocato Gianni Fraticelli, legale del Comune di Ancona, peraltro interpellato proprio allo scopo dallo stesso Ing Lucchetti, Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio;

- che tale provvedimento è stato impugnato dalla Società Capannina dei F.lli Fiorini & C. S.n.c al Giudice Amministrativo, chiedendo l'annullamento previa sospensione dell'efficacia della determinazione Dirigenziale;

- che il Tribunale Amministrativo Regionale per le Marche, quantomeno in fase cautelare, sembra aver accolto le obiezioni dei destinatari del provvedimento, sospendendo in data 7.5.2014 l'efficacia della determinazione dirigenziale 16.4.2014 n. 682.,
- che quindi vi sono concreti elementi che fanno pensare che tale contenzioso si possa concludere con l'ennesima soccombenza dell'Amministrazione Comunale e conseguente risarcimento del danno, incrementando il già ingentissimo livello di debiti fuori bilancio relativi a contenziosi che si sono conclusi con la condanna del Comune di Ancona;
- che tale revoca è stata disposta su procedimento avviato su richiesta di subentro nella Concessione da parte della Società proprietaria dell'immobile, la Portonovo Immobiliare srl, il cui Amministratore (e firmatario dell'istanza) risulta il Dr. Carlo Raccosta, attualmente componente del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Ancona;
- che attualmente sull'immobile in questione sono in corso di svolgimento interventi di manutenzione straordinaria ad opera della proprietà e la cui direzione lavori è affidata all'Ing. Riccardo Raccosta, dipendente part-time del Comune di Ancona, fratello del sopracitato Carlo Raccosta nell'ambito della sua attività svolta al di fuori del rapporto di lavoro con il Comune di Ancona;
- che l'Ing. Riccardo Raccosta risulta essere assegnato all'area Lavori Pubblici, settore logistica e patrimonio, area diretta dallo stesso Ing. Lucchetti;
- che la stampa locale ha riportato negli ultimi giorni la notizia circa l'esistenza sulla zona della Stabilimento balneare Capannina oggetto dei lavori (diretti dall'Ing. Raccosta) dei cumuli di sabbia che appaiono come il risultato di spostamenti di sabbia e sassi la cui coerenza con le vigenti norme che regolano il Parco del Conero appare quanto meno dubbia;
- che le foto di tali cumuli sono state pubblicate più volte sul Social network Facebook e liberamente consultabili;
- che qualora le perplessità sopradescritte relative sia alla eventuale illegittimità della determinazione di revoca n° 682/14 che dei vizi circa gli interventi edilizi in corso trovassero conferma per via giudiziaria ne conseguirebbe inevitabilmente, oltre all'inevitabile risarcimento danni anche un grave danno all'immagine per il Comune di Ancona;
- che la Giurisprudenza della Corte dei Conti è oramai stabile nel considerare il danno all'immagine per la Pubblica Amministrazione. come quantificabile e conseguentemente risarcibile;
- che la posizione dei due soggetti sopradescritti, nella loro contemporanea attività pubblico/privata appare quantomeno inopportuna;

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Sottoscritto Consigliere Comunale interroga la Giunta affinché riferisca al Consiglio, se e quali valutazioni siano state svolte circa la posizione del Dr. Carlo Raccosta quale componente del Collegio dei Revisori del Comune di Ancona ed Amministratore della Portonovo Immobiliare, alla luce di:

- il disposto dell'art. 236 del D.Lgs. 267/2000 che, in materia di incompatibilità ed ineleggibilità dei Revisori dei Conti, mutuando l'art. 2399 del Codice Civile, sancisce per il Revisore dei conti causa di decadenza dall'ufficio l'avere con l'Amministrazione Comunale *“altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza”*;

- i Principi di Vigilanza e controllo dell'Organo di Revisione degli Enti Locali redatti dalla Commissione di studio dell'Area Enti pubblici del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili nel novembre 2011 che al Documento n° 1 *“L'Organo di revisione: nomina, accettazione, incompatibilità, ineleggibilità e funzionamento, funzioni – Comportamento Etico-Professionale – Criteri applicativi”* al punto 26 *“indipendenza”*, nello specificare quali siano i criteri che descrivono l'indipendenza del revisore, sia formale che sostanziale, dispone che in ogni caso per il Revisore *“è altresì necessaria la condizione obiettiva di essere riconosciuto indipendente dai terzi”*

Ciò assume particolare evidente importanza alla luce di tutte i dubbi e le perplessità che potrebbero essere sollevate in sede di (imminente) approvazione del Bilancio di previsione 2014 sul ruolo del Collegio dei Revisori, la cui imparzialità potrebbe essere facilmente messa in discussione, vista la presenza al suo interno del Dr. Raccosta, Componente del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Ancona e contemporaneamente Amministratore della Portonovo Immobiliare Srl;

se sia stata svolta adeguata verifica da parte dell'Ing. Lucchetti, quale Dirigente del Servizio e quali siano stati gli esiti circa la compatibilità tra l'attività libero professionale svolta dall'Ing Riccardo Raccosta e il suo ruolo lavorativo all'interno del Comune di Ancona, alla luce del Codice di Comportamento del Comune di Ancona approvato con deliberazione di Giunta 419/2013 nonché delle recenti disposizioni di Legge in materia di incompatibilità e di inconfiribilità di incarichi che, va ricordato, coinvolgono non solo il personale dirigenziale ma tutto il personale, ivi compreso quello a tempo parziale;

se sia stata svolta adeguata verifica da parte del Responsabile della prevenzione della Corruzione, Avv. Giuseppina Cruso, Segretario Generale del Comune di Ancona e quali siano stati gli esiti, sul rispetto da parte dell'Ing. Lucchetti, Dirigente del Comune di Ancona, in relazione alla determinazione n° 682/2014 dell'obbligo sancito dall'art. 7 del Codice di Comportamento del Comune di Ancona approvato con deliberazione di Giunta 419/2013, che prevede l'obbligo di astenersi *“dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti.....oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale”*, in relazione alla presenza nel suo settore dell'Ing. Riccardo Raccosta, svolgente attività libero professionale a favore della Soc. Portonovo Immobiliare, la cui richiesta di subentro ha poi portato al provvedimento di revoca n° 682/2014:

se in relazione alle segnalazioni circa la possibile non regolarità degli interventi edilizi in corso presso lo Stabilimento Balneare la Capannina di Portonovo, da parte della Squadra Edilizia siano stati svolti o meno adeguati controlli, anche in considerazione della delicatezza della situazione sopradescritta e quali eventualmente ne siano stati gli esiti.

Distinti saluti

I Consiglieri comunali

Andrea Quattrini

Cristina Lazzeri

Daniela Diomedi

Maria Ausilia Gambacorta